

CONSIGLI DEL LIBRAIO

In questa rubrica diamo cenno dei libri che pubblichiamo noi o che possiamo raccomandare in modo speciale, ossia di tutti quei libri con i quali vogliamo estendere e continuare l'apostolato culturale che facciamo con le nostre riviste.

A causa del rialzo delle tariffe postali per i librai, è necessario aggiungere l'importo della spesa postale nella proporzione del 15 per cento del costo del libro. Consigliamo chiederci i libri in spedizione raccomandata, e ciò a causa dell'attuale disservizio postale. A questo scopo aggiungere L. 0,40.

FRANCIS JAMMES: *Cuori e perle. (Monsieur le curé d'Ozéron).*

Romanzo: Traduzione di Mons. Antonio Boni. 1 volume
di pag. 214 L. 8

Vita e Pensiero del luglio 1921 diceva a proposito di questo volume: « Abbiamo qui un libro di alto merito letterario e di altissimo valore cristiano. L'opera benefica del Sacerdote, nella vita umana, vi appare in una luce meravigliosa ». Qui ne piace riportare quanto altri critici hanno scritto in merito.

In « Cuori e Perle » abbiamo una bella traduzione di uno dei più interessanti romanzi di Francis Jammes... E' una pagina di alto valore spirituale, dove si può scorgere l'efficacia della vita evangelica, predicata e praticata da anime grandi e semplici.

Mons. Belvederi sull'*Avvenire d'Italia* del 27-3-1921.

*
* * *

Un'anima cristiana, troverà il suo pascolo in queste pagine elette, che, con un vero bagno di bontà, danno un poco di riposo a chi è stanco delle lotte e dei dolori di oggi; ma io credo che chiunque le legga, purchè ben disposto ad accogliere la verità, si sentirà commosso dalla Santa virtù del Curato d'Ozéron, e insensibilmente avvicinato a quella fede che dà all'anima un così perfetto orientamento.

L'elevatezza della forma poi è stata assai ben resa, nella traduzione italiana.

Rodolfo Bettazzi sul giornale *Il Momento* 3 Luglio 1921.

*
**

« Cuori e Perle » alias « Monsieur le cure d'Ozéron » ha tutto il profumo di un'opera di fede, di bontà e tutta la bellezza di un canto geonico. Non per nulla James tiene in cuore la fiamma d'un neofito e in mano la penna che sa le « georiche cristiane » Egli ottenne già nel 1917 il premio dell'Accademia di Francia per la letteratura. Il suo merito artistico è dunque ufficialmente riconosciuto accademico.

C. Semeghini su *Il Giornale* 22 Maggio 1921.

*
**

Da questa lettura l'anima esce come da una luminosa atmosfera evangelica, gravida di meditazioni, che scaturisce da cose comuni e talvolta anche da semplici frasi Fortunatamente anche la tradizione è degna del finissimo lavoro, perchè Mons. A. Boni vi ha conservato tutta quella delicatezza di stile, che è pregio particolarissimo di Francis Jammens. Per tutto il bene che questo libro è destinato a fare, ci auguriamo che venga largamente diffuso.

P. Aldini sul *Corriere Vicentino* del 7 Luglio 1921.

*
**

Non è propriamente un romanzo, nel senso in cui volgarmente è presa questa parola, ma piuttosto una successione di quadretti e di racconti legati insieme da un tenue filo ideale. E' una collana di perle metaforiche simboleggiate da un gruppo di perle vere, che passando di mano in mano asciugano lacrime dolorose e ridonano il sorriso e la pace delle anime. Il contenuto del volume è profondamente istruttivo la parola e l'esempio del curato d'Ozéron commuovono e trascinano. E' il trionfo della carità nelle anime semplici dei montanari e nel cuore dei ricchi guasti dal vizio e dall'egoismo. Francis Jammens è noto tra noi più come poeta che come prosatore e anche in questo lavoro di prosa, le sue qualità poetiche spiccano evidenti. Il traduttore ha saputo conservare nella versione la immaginosa e poetica vivezza dell'originale e l'ha presentata in una eletta forma italiana. Il volume incontrerà certamente anche in Italia il favore che ha ottenuto in patria, e non mancherà di produrre nelle anime i suoi frutti di bene.

Dalla *Rivista di Apologia Cristiana* Luglio 1921, fascicolo VII.

RONCHI GIOVANNI, *Gerente-responsabile*

Unione Tipografica Valsesiana - Varallo Sesia
